



Quaresima 2014

Dal profondo a te grido, o Signore.

2

INFORMATORE

della **COMUNITA' PASTORALE "Maria aiuto dei cristiani"**

RESPONSABILE DELLA COMUNITA'

don Claudio Lunardi

Via Leonardo da Vinci, 8

OGGIONA con S. STEFANO

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: *doncicam@yahoo.it*

SORELLE DELLA PARROCCHIA

Suor Daniela

Suor Maria Grazia

Suor Patrizia

Via Amendola, 229

CAVARIA con PREMEZZO

Tel 0331.216160

SACERDOTI RESIDENTI

don Alessandro Re

Piazza Giovanni XXIII, 29

CAVARIA con PREMEZZO

Tel 0331.217056 - Cel 347.9521025

SACERDOTI COLLABORATORI

don Ivano Tagliabue

Seminario S. Pietro - SEVESO

don Antoine Tidjani cell. 327.6136701

SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE

Scuola Materna Parrocchiale

Suor Luisa

Suor Carla

Suor Ornella

Via Aldo Moro 9

OGGIONA con S. STEFANO

Tel 0331.739018

ORARI S. MESSE

Lunedì

Ore 09.00 Cavarìa
Ore 18.30 S. Stefano
Ore 20.30 Premezzo S. Luigi

Martedì

Ore 09.00 Oggiona (asilo)
Ore 09.00 Cavarìa
Ore 20.30 Premezzo S. Antonino

Mercoledì

Ore 09.00 S. Stefano
Ore 16.45 Premezzo S. Antonino
Ore 20.30 Cavarìa

Giovedì

Ore 09.00 Oggiona (asilo)
Ore 16.45 Cavarìa
Ore 18.30 S. Stefano

Venerdì

Ore 09.00 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 20.30 Oggiona

Sabato (Vigiliare)

Ore 17.45 Cavarìa
Ore 17.45 Premezzo
Ore 18.30 Oggiona
Ore 18.45 S. Stefano

Domenica (Festivi)

Ore 07.30 Oggiona
Ore 08.30 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 10.00 Oggiona
Ore 10.15 Cavarìa
Ore 11.00 Premezzo S. Antonino
Ore 11.00 S. Stefano
Ore 18.00 Cavarìa



II CENTRO D'ASCOLTO

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Presso il Centro Caritas
"Card. Carlo Maria Martini"
della Comunità Pastorale in Via Cantalupa
210

ORARIO UFFICI PARROCCHIALI

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Martedì: Oggiona
Mercoledì: Premezzo
Giovedì: Cavarìa
Venerdì: S. Stefano

Quaresima: "tempo favorevole"

Domenica 9 marzo inizia la QUARESIMA. Se dovessimo chiedere ai bambini del catechismo cos'è la quaresima ci risponderebbero più o meno così: "sono i 40 giorni che ci preparano alla Pasqua". È una risposta vera, ma che non ci soddisfa appieno. Se lo chiedessimo a un cristiano maturo probabilmente ci direbbe che la quaresima è un tempo in cui siamo invitati, con preghiere e scelte concrete, a riappropriarci della qualità e del senso della vita, delle cose che facciamo, dei sentimenti che proviamo, dell'ambiente che usiamo, delle relazioni che instauriamo.

La quaresima infatti è una opportunità che ci viene suggerita e proposta per rallentare nella vita e fare una piccola revisione: la facciamo per l'automobile ogni due anni, non dovremmo farla almeno una volta all'anno per noi stessi?

Cosa revisionare in particolare?

- **IL TEMPO.** Il tempo è un dono, ma anche una risorsa limitata: a un certo punto finirà. L'invito non è allora quello di aggiungere esperienze su esperienze, ma proprio il contrario. Fermarsi e usare il tempo per vivere con più intensità le relazioni che ci stanno più a cuore: quella con Dio, che dà senso a tutto il resto; quella con la nostra famiglia, vicina o lontana che sia. Tradizionalmente in quare-

sima vengono suggeriti momenti di preghiera anche comunitari, momenti di ascolto della Parola di Dio, che possono essere un aiuto anche a meditare su di sé. Sarebbe bello anche che ogni famiglia, o almeno ciascuno nella famiglia, riuscisse a trovare il tem-



po per una "serata spirituale", cioè una serata senza tv, internet, cellulare, inviti da amici, ecc. Una serata da dedicare alla famiglia per parlare, stare insieme; oppure da dedicare a sé per leggere, per pregare oppure per pensare, riflettere e rielaborare quanto viviamo. Una serata che organizzo per stare con me stesso e con coloro che amo, senza distrazioni e invadenze esterne.

- **LE COSE CHE USO.** Siamo invasi e sommersi da cose (e impegni) e sempre più siamo invitati a consumare. Le cosiddette penitenze e rinunce quaresimali, sono un'opportunità per riappropriarci dell'essenziale e renderci conto di ciò che è superfluo. Prima di



essere qualcosa che ci fa bene al cuore (e al portafoglio) è una questione di giustizia verso chi non ha perché non può, di rispetto per i poveri, di attenzione all'ambiente che viviamo. Uno sguardo al nostro stile di vita perché sia più sobrio, equo e solidale ci aiuterebbe a ridare significato alla parola carità e a non aver paura della parola povertà.

- **IL MIO CORPO.** Classica e tradizionale è l'indicazione del digiuno e dell'astinenza della carne al venerdì (indicazioni che non sono mai venute meno). Una volta quando non esistevano tante cose questa era l'unica forma di digiuno impegnativa. Oggi, che le possibilità sono molte, il digiuno può riguardare realtà diverse, anche se quello del cibo non è da trascurare. Il digiuno è una esperienza che ci aiuta a riappropriarci di noi stessi, della nostra piena libertà e volontà. Sono tante le cose che ci tirano a destra e a sinistra, facendoci avere la sensazione – a volte – di non essere più i padroni di noi stessi. Ecco allora il digiuno: mi impegno a non ... Ma anche: mi im-

pegno a ... ci può essere chiesto anche un digiuno dalla pigrizia. Un digiuno utile a tutti sarebbe quello dalle tante parole inutili. Ci serve una disciplina del silenzio e dei pensieri, non tanto per starcene tranquilli, ma per riuscire ad ascoltarci veramente e ad ascoltare Dio che ci parla. E probabilmente molte delle cose della vita le scopriremo più semplici, più vere, più belle.

D'altronde la Pasqua non si impone a tutti noi con forza. Sa aspettare. Si fa spazio con pazienza e fiducia attraverso il dono della quaresima, nella speranza di trovarci desiderosi di celebrarla e soprattutto di viverla.

don Claudio

QUARESIMA 2014



Vangelo e carità

Cari fratelli e sorelle, in occasione della Quaresima, vi offro alcune riflessioni, perché possano servire al cammino personale e comunitario di conversione. Prendo lo spunto dall'espressione di san Paolo: «*Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà*» (2 Cor 8,9). L'Apostolo si rivolge ai cristiani di Corinto per incoraggiarli ad essere generosi nell'aiutare i fedeli di Gerusalemme che si trovano nel bisogno. Che cosa dicono a noi, cristiani di oggi, queste parole di san Paolo? Che cosa dice oggi a noi l'invito alla povertà, a una vita povera in senso evangelico?

La grazia di Cristo - Anzitutto ci dicono qual è lo stile di Dio. Dio non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma con quelli della debolezza e della povertà: «*Da ricco che era, si è fatto povero per voi...*». Cristo, il Figlio eterno di Dio, uguale in potenza e gloria con il Padre, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, «*svuotato*», per rendersi in tutto simile a noi (cfr Fil 2,7; Eb 4,15). È un grande mistero l'incarnazione di Dio! Ma la ragione di tutto questo è l'amore divino, un amore che è grazia, generosità, desiderio di prossimità, e non esita a donarsi e sacrificarsi per le creature amate. La carità, l'amore è condividere in tutto la sorte dell'amato. L'amore ren-



de simili, crea uguaglianza, abbatte i muri e le distanze. E Dio ha fatto questo con noi. Gesù, infatti, «ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con intelligenza d'uomo, ha agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo. Nascendo da Maria Vergine, egli si è fatto veramente uno di noi, in tutto simile a noi fuorché nel peccato» (Gaudium et spes, 22).

Lo scopo del farsi povero di Gesù non è la povertà in se stessa, ma – dice san Paolo – «*...perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà*». Non si tratta di un gioco di parole, di un'espressione ad effetto! E' invece una sintesi della logica di Dio, la logica dell'amore, la logica dell'Incarnazione e della Croce. (...)

Che cos'è allora questa povertà con cui Gesù ci libera e ci rende ricchi? È proprio il suo modo di amarci, il suo farsi prossimo a noi come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo lasciato mezzo morto sul ciglio della strada (cfr Lc 10,25ss). Ciò che ci dà vera libertà, vera salvezza e vera felicità è il suo amore di compassione, di tenerezza e di condivisione. La pover-



tà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio. La povertà di Cristo è la più grande ricchezza: Gesù è ricco della sua sconfinata fiducia in Dio Padre, dell'affidarsi a Lui in ogni momento, cercando sempre e solo la sua volontà e la sua gloria. (...)

La nostra testimonianza - Potremo pensare che questa "via" della povertà sia stata quella di Gesù, mentre noi, che veniamo dopo di Lui, possiamo salvare il mondo con adeguati mezzi umani. Non è così. In ogni epoca e in ogni luogo, Dio continua a salvare gli uomini e il mondo mediante la povertà di Cristo, il quale si fa povero nei Sacramenti, nella Parola e nella sua Chiesa, che è un popolo di poveri. La ricchezza di Dio non può passare attraverso la nostra ricchezza, ma sempre e soltanto attraverso la nostra povertà, personale e comunitaria, animata dallo Spirito di Cristo.

Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. La miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Possiamo distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale. **La miseria materiale** è quella che comunemente viene chiamata povertà e tocca quanti vivono in una condizione non degna della persona umana: privati dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità quali il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di

sviluppo e di crescita culturale. Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo. Quando il potere, il lusso e il denaro diventano idoli, si antepongono questi all'esigenza di una equa distribuzione



delle ricchezze. Pertanto, è necessario che le coscienze si convertano alla giustizia, all'uguaglianza, alla sobrietà e alla condivisione. Non meno preoccupante è la **miseria morale**, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato. Quante famiglie sono nell'angoscia perché qualcuno dei membri – spesso giovane – è soggiogato dall'alcol, dalla droga, dal gioco, dalla pornografia! Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza! Questa forma di miseria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla miseria spirituale, che ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Dio è l'unico che veramente salva e libera. Il Vangelo è il vero antidoto contro la **miseria spirituale**: il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male

commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna. Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messaggio di misericordia e di speranza!

Cari fratelli e sorelle, questo tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecita nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona. Potremo farlo nella misura in cui saremo conformati a Cristo, che si

è fatto povero e ci ha arricchiti con la sua povertà.

Papa Francesco

ESERCIZI SPIRITUALI ITINERANTI

quattro serate di riflessione e preghiera nelle nostre quattro parrocchie alle ore 21.00

“Testimoniare Cristo dentro la vita di tutti i giorni”

Saranno predicati da **Padre Alberto Caccaro** – PIME Milano

Lunedì 10 marzo	a S. STEFANO	<i>“Carlo Acutis”</i>
Martedì 11 marzo	a PREMEZZO ALTO	<i>“Chiara Corbella”</i>
Mercoledì 12 marzo	a CAVARIA	<i>“Carlo Maria Martini”</i>
Giovedì 13 marzo	a OGGIONA	<i>“Fausto Tentorio”</i>

PROGRAMMA DI OGNI GIORNO

- Ore 20.00 Adorazione, silenzio, preghiera personale
Ore 21.00 Incontro comunitario, riflessione predicata,
silenzio e preghiera
Ore 22.15 Conclusione



PROPOSTA “QUARESIMA 2014”

VEGLIA per i martiri missionari

Giovedì 20 marzo – ore 21.00 nella Basilica di Gallarate
Testimonianza di *Alex Zappalà*, segretario nazionale Missio giovani

VIA CRUCIS - COPS

Venerdì 28 marzo ore 20.30 nella Comunità Pastorale
Presieduta da Mons. Franco Agnesi

FORMAZIONE CRISTIANA

Venerdì 4 aprile nella Chiesa di S. Stefano
“**LA PASSIONE SECONDO L’EVANGELISTA GIOVANNI**”
Serata formativa con don MARCO BOVE

Mercoledì 9 aprile **GRUPPI di ASCOLTO del VANGELO**

PREGHIERA PERSONALE

Sussidio della diocesi con una proposta quotidiana di preghiera

CARITA’ e MISSIONE

- Per tutto il periodo quaresimale, nelle diverse chiese, sarà posto un cesto per l’**ARMADIO della PROVVIDENZA**, dentro il quale si potranno deporre cibo da destinare al GRUPPO CARITAS.
- La **domenica 23 marzo** sarà per la nostra COMUNITA’ PASTORALE una **GIORNATA MISSIONARIA SPECIALE**.
- Anche a tutti i ragazzi della Catechesi verrà distribuito un salvadanaio sempre per lo stesso progetto
- Si propone una serata di digiuno per il 28 marzo (*giorno della Via Crucis della COPS*) e il corrispettivo della cena offrire sempre per lo stesso progetto missionario

PENITENZA e DIGIUNO

In spirito penitenziale si ricorda **l’astinenza dalle carni** da osservarsi in tutti i venerdì di Quaresima per coloro che hanno compiuto il 14°anno di età e del **digiuno** obbligatorio il primo venerdì di quaresima e il venerdì santo per coloro che sono maggiorenni fino al 60°anno.

RAPPRESENTAZIONE PASSIONE DEL SIGNORE

Per le vie di Cavaria: **Domenica 13 aprile 2014**



grazie, permesso e scusa

Domenica 26 gennaio, in tensostruttura, ci siamo ritrovati per la prima volta nel 2014 per la festa della Santa Famiglia. Come ogni anno le nostre famiglie si ritrovano per ringraziare il Signore per il dono d'amore che le ha rese tali. La famiglia un insieme di forze in continuo movimento, dove sofferenza e bellezza, momenti bui e giorni radiosi si mescolano in un continuo divenire. Questo movimento è la forza stessa della famiglia: guai a quelle famiglie in cui prevalgono sia la calma piatta sia la burrasca continua.

E così vale anche per la comunità pastorale: una grande famiglia in cui tutte queste forze sono presenti e amplificate. Sono quattro anni che è nata la nostra comunità pastorale: quattro sorelle che cercano di camminare insieme. Il Signore in questi quattro anni ci ha riempiti di grazie i cui segni visibili sono i bambini battezzati dalla sua costituzione, le coppie dei giovani sposi e dei fidanzati, tutti presenti per rendere la celebrazione sentita ma ricca di allegria e di festa.

Alla fine della sua omelia don Claudio ha ricordato le tre parole chiavi che papa Francesco ha suggerito a tutte le famiglie lo scorso 29 dicembre (*festa della famiglia per il rito romano*): **grazie, permesso e scusa**. Termini un po' in disuso ma che spalancano il cuore a rinnovare i rapporti fra tutti. Alla fine della celebrazione eucaristica è stata consegnata a tutti i presenti una pergamena con la preghiera per la famiglia scritta da papa Francesco.

Per rappresentare la comunità pastorale, accanto all'altare è stata messa una riproduzione delle nostre quattro chiese, l'icona di Maria aiuto dei cristiani e un campo che piano piano si sta risvegliando dal torpore invernale.

Roberta F.



I primi mesi in COPS: un'esperienza di accoglienza, festa e missione!

Dopo questi primi mesi di permanenza in mezzo a voi mi sento di esprimere la mia grande gratitudine per quanto ricevuto e vorrei proprio rileggere questa prima parte dell'anno attraverso tre parole che prendo direttamente dal magistero di Papa Francesco: accoglienza, festa e missione.

Innanzitutto l'**accoglienza**! Credo che per un seminarista, che ogni anno è chiamato a cambiare parrocchie, persone, tradizioni, stili e così via... la cosa più difficile all'inizio di una nuova avventura sia quella di "entrare" nelle varie realtà a cui è chiamato a stare.

Ed è stato anche per me così a settembre, quando per la prima volta mi sono addentrato nella vostra comunità, ma posso dire che i timori e le tante domande iniziali si sono quasi subito cancellate grazie al vostro benvenuto, al vostro desiderio di camminare insieme, appunto dalla vostra accoglienza!

Quello che abbiamo vissuto in questi mesi e che in primis ho provato sulla mia pelle, è stata l'esperienza di accogliere, di conoscere, di condividere. Tanti volti, esperienze ed età diverse, realtà diverse, ma con la voglia di condividere la fede, con pensieri, domande, di testimoniare... in una sola parola abbiamo condiviso la VITA e posso dire senza dubbi di aver vissuto, a pochi giorni dalla fine del periodo



natalizio, la stessa esperienza della Sacra Famiglia che in ricerca di una sistemazione, viene accolta in quella mangiatoia con tutte le speranze, i dubbi, le gioie, le sofferenze che gli stessi Maria e Giuseppe avevano nel loro cuore.

La **festa**! Festa perché "i miei sabato e domenica" si sono riempiti innanzitutto di ragazzi e ragazze con cui ho scherzato, giocato, cantato, ma anche pregato, ascoltato, e condiviso la bellezza del crescere, del diventare "grandi" nelle gioie e nelle fatiche della vita. Festa nel celebrare insieme l'Eucaristia che è la festa della fede, ogni domenica in una parrocchia di-



versa, ma con lo spirito di un'unica grande comunità capace così di trasformare questa festa nella gioia della fraternità!

Infine la **missione** che vuol dire uscire da se stessi, ossia decentrarsi, vincere ogni chiusura e paura personale, affinché la luce e l'amore del Vangelo arrivino a tutti. Missione significa anche una vita trascorsa con Cristo, la capacità cioè di avere una relazione profonda con il Signore: perché, come ha detto papa Francesco, "solo con Cristo noi possiamo portare il Vangelo". Ci dà gioia e fiducia sapere che anche un ragazzo o una ragazza, che agli occhi del mondo conta poco o niente, agli occhi di Dio, invece, è una speranza!

Allora questo è quello che ognuno di noi è chiamato a vivere sempre di più a partire dalla propria comunità fino alle "periferie dell'esistenza" ed è anche quanto sto cercando nel mio pic-

colo di vivere e sperimentare in mezzo a voi, portando e annunciando il Vangelo semplicemente con la mia vita e con la testimonianza di quanto sia bello seguire il Signore.

Per concludere queste tre parole – accoglienza, festa e missione – non sono solo un ricordo di ciò che è avvenuto in questi pochi mesi, ma credo devono essere l'anima della nostra vita e di quella della nostra comunità.

È questa la sfida che ci viene lanciata! Io ci sto!

Seminarista Michele



L'otto marzo i nostri quattro paesi si riempiranno di colori, di musica e di allegro vociare: è carnevale!! Un bel momento sia per i grandi che per i piccini di far festa insieme. E' bello che nei nostri quattro paesi si senta ancora questo desiderio di ritrovarsi prima per preparare tutto ciò che occorre, per allestire il carro , per preparare i giochi e dopo per sfilare per le vie dei nostri assonnati paesi portando un po' di sana allegria e di puro divertimento. E alla fine di tutto ecco i vassoi carichi di chiacchiere, di gustose frittelle che vengono accolte con gioia da tutti i presenti! Vi aspettiamo tutti per vivere insieme e con gioia il Carnevale.



nella parrocchia di Cavaria

La Passione di Cristo è la più grande storia mai raccontata. Perché è una storia vera, la storia più vera che sia mai accaduta al mondo.

La morte e la Resurrezione di Cristo costituiscono il cuore del messaggio cristiano: Dio è entrato nella storia, si è fatto storia, per incontrare l'uomo e per salvarlo. Rappresentare la Passione significa chiedersi se quel messaggio è ancora attuale, se ha senso ed efficacia qui, ora, tra noi.

La Passione è un evento che fonde rito e spettacolo, è una forte esperienza di unione tra le persone che formano una comunità. Anche a Cavaria, come in tutte le parrocchie che hanno realizzato la sacra rappresentazione negli anni scorsi, per preparare la Passione si incontrano persone che mai si incontrerebbero, che donano tempo ed energie con incredibile generosità. Chi prende sul serio la Passione vuole che sia un progetto che svegli le coscienze e la vitalità di un paese.

La Passione infatti non può essere solo uno spettacolo, è **un teatro per cambiare se stessi**, il proprio gruppo, la propria città, per approfondire i legami tra le persone, affinché ognuno porti frutto come singolo e in relazione agli altri.

Tutto questo avviene perché la Passione mette in scena il Vangelo: mostra dal vivo, tramite la recitazione degli attori, l'amore smisurato per l'uomo di un Dio disposto a sacrificare Suo figlio.

I quadri si susseguono velocemente:

Ultima Cena, tradimento di Giuda, riunione dei sacerdoti del Sinedrio, rinnegamento di Pietro, processi a Gesù presso Pilato e Erode, crocifissione, morte e Resurrezione. Tutte le scene ci chiamano a chiederci: **che cosa avrei fatto io?** Avrei dimostrato la mia fede o avrei appoggiato la massa, gridando: "Crocifiggilo!";?

Ogni anno durante la Passione vediamo figuranti e spettatori commossi, grati al Signore per aver potuto far parte di un progetto così grande e fieri del proprio essersi buttati in questa avventura, anche se non capivano tutto fino in fondo.

Nella rappresentazione della Passione c'è amore per la propria terra. C'è il piacere di essere, almeno una volta all'anno, in prima fila. Ogni anno la Passione permette alla comunità che la rappresenta di trasformarsi in una piccola Gerusalemme, di immaginare i passi del Signore lungo le proprie strade.

Quest'anno la Passione si svolgerà per le vie del paese, a partire dal sagrato della chiesa di S. Rocco per giungere poi nella piazza della chiesa S. Quirico e Giulitta, con inizio alle ore 14.30 di **domenica 13 aprile**. La rappresentazione sarà accompagnata da **canti** e da **riflessioni** guidate da don Claudio, che permetteranno a ciascuno di vivere con il cuore la scena.

Ci auguriamo che anche voi vogliate partecipare, non solo come spettatori – pure importanti e ci auguriamo numerosi e attenti – ma anche come atto-



ri, per condividere questo importante momento di crescita nella fede.

Uno spettacolo da vivere e non solo da vedere!

Elena Panfilì
La Passione di Jerago con Orago



Il Consiglio Pastorale della Comunità pastorale durante l'ultima riunione tenutasi il 29 gennaio scorso ha deciso che:

- La festa della riconoscenza si terrà **Sabato 10 maggio** all'oratorio di Cavaria, durante la quale si festeggerà il **XXX anniversario di sacerdozio di don Claudio**. In quest'occasione **VERRANNO SOSPESE** le messe vigiliari nelle quattro parrocchie, se ne **celebrerà UNA sola alle ore 18.00** nella tensostruttura di Cavaria. Al termine tutti si fermeranno per la cena.
- In occasione della **Prima Messa di don Matteo Ceriani DOMENICA 8 giugno** **VERRANNO SOSPESE** le Messe delle ore 10.00 a Oggiona, delle ore 10.15 a Cavaria, delle ore 11.00 a Premezzo Alto e delle ore 11.00 a S. Stefano. Se ne **celebrerà UNA sola alle ore 10.30** nel cortile dell'oratorio di Oggiona presieduta dal novello sacerdote.



LXX della consacrazione Chiesa di S. Stefano

1944 - 21 marzo - 2014

Quest'anno ricorre il 70° anniversario della consacrazione della nostra chiesa di Santo Stefano protomartire avvenuta il 21 marzo del 1944 eseguita con profonda dedizione dal cardinal Schuster. Per ogni comunità cristiana il giorno dell'anniversario della dedicazione della propria chiesa è motivo di festa e di gratitudine.



La chiesa è il luogo in cui tutta la comunità cristiana si ritrova per celebrare l'Eucaristia, per incontrare il Signore e ricevere il suo Corpo e il suo Sangue. Nella chiesa ritroviamo la gioia di sentire il Signore vicino a noi, Dio parla ad ognuno attraverso la sua Parola, si fa vicino nell'Eucaristia. Questo incontro reale con il Signore ci rende testimoni e fa sgorgare nel cuore una gioia profonda che non possiamo trattenere ma che dobbiamo portare a chi ancora non sa o a chi ha dimenticato. Tutto questo rende ogni cristiano davvero pietra viva, accogliente e sollecita verso i fratelli. Quando sperimentiamo la gioia dell'incontro vero con Dio non possiamo rimanere uguali a prima e scopriamo il desiderio di portare questa esperienza

agli altri. Essere pietra viva è un impegno per tutti cristiani, la Chiesa ha bisogno di ognuno di noi per essere davvero l'immagine di sposa amata da Cristo.

Allora preghiamo tutti quanti il Signore che questo anniversario di consacrazione della chiesa sia per tutti noi un momento di grande arricchimento spirituale. Il Signore vuole visitare i nostri cuori; rispondiamo con una fede continua, con una partecipazione più generosa all'Eucaristia e con una gioia così grande che contagi anche gli altri attraverso la nostra missionarietà, che consiste nell'essere vicini a tutti, in particolare vicini con la nostra carità (*Cardinal Tettamanzi*)



Pubblichiamo il rendiconto economico delle nostre parrocchie. Per questo vorrei usare questo spazio per fare alcune considerazioni generali.

Anzitutto **dico GRAZIE** a tutti i parrocchiani. In molti, ciascuno secondo le proprie possibilità, non hanno fatto mancare alla propria parrocchia anche in questi tempi di difficoltà economica il proprio contributo. È segno che è radicato il senso della parrocchia come “casa di tutti”, nei benefici e negli oneri. La casa si vive, ma come ben sappiamo, va mantenuta. E questo onere spetta a tutti i credenti di questo territorio e a tutti coloro che, a vario titolo, ne usufruiscono gli spazi e le iniziative.

A questo grazie ne aggiungo un altro particolare per coloro che seguono con precisione e competenza l'andamento economico delle parrocchie, penso ai membri dei quattro consigli degli Affari economici, con i rispettivi contabili. Tenere bene il bilancio, controllare le spese, razionalizzarle, rivedere i contratti, avere sotto controllo entrate e uscite ecc. è una cura preziosa e necessaria.

Una seconda osservazione riguarda la **TRASPARENZA**. Abbiamo voluto dare conto del bilancio perché, credendo che la parrocchia sia un bene di tutti, tutti hanno il diritto di conoscere come vengono utilizzate le risorse economiche. Più c'è trasparenza e più cresce la fiducia, la responsabilità e il desiderio di partecipazione.

Con la trasparenza e la gestione il più possibile comunitaria vorrei crescesse il senso di comunione e di partecipazione, dove anche il “denaro” diventa non motivo di divisione, ma di condivisione, perché il Vangelo passi anche attraverso l'uso dei beni.

don Claudio



RENDICONTI ECONOMICI 2013

.... la vita economica nella C.O.P.S.

ENTRATE	CAVARIA 2012	CAVARIA 2013	OGGIONA 2012	OGGIONA 2013
Messe festive e feriali	22.876,17	22.401,80	18.804,61	18.149,44
Offerte cassette e candele	4.564,37	4.464,57	3.225,71	3.591,68
Offerte sacramenti	5.235,00	5.135,00	4.080,00	3.871,50
Offerte intenzioni messe	4.215,00	4.457,00	5.197,50	5.703,50
Offerte attività caritative	1.100,00	652,00	715,00	530,00
Contributo famiglia	0	7.000,00	0	0
Entrate da festa patronale	0	8.971,72	0	15.791,45
Offerte attività oratoriane	54.804,61	51.537,05	45.354,64	31.104,41
Offerte " Il Quadrifoglio	205,00	340,00	305,00	375,00
Visita del parroco e benediz.	7.558,00	1.310,00	14.575,00	0
Altre offerte	3.617,22	13.395,00	1.964,78	1.678,53
Contributi da enti	3.213,00	1934,11	2.084,68	2.929,77
Raccolte diocesane	2.604,00	2043,00	2.845,00	1.655,00
Raccolte straordinarie	0	350,00	9.799,00	15.081,39
Interessi bancari	1.291,54	1.171,67	17,82	31,17
Altre entrate	7.011,06	13.590,00	2.042,98	4.675,89
TOTALE ENTRATE	128.294,97	138.753,67	111.011,72	105.168,73



ENTRATE	PREMEZZO 2012	PREMEZZO 2013	S.STEFANO 2012	S.STEFANO 2013
Messe festive e feriali	25.752,57	22.671,21	20.318,43	18.593,40
Offerte cassette e candele	2.913,72	3.476,28	2.233,34	2.357,69
Offerte sacramenti	6.435,00	4.324,50	3.905,00	3.985,00
Offerte intenzioni messe	8.018,00	8.464,50	4.985,00	4.254,00
Offerte attività caritative	0	0	590,00	494,00
Contributo famiglia	0	0	0	3.600,00
Entrate da festa patronale	0	27.284,00	0	23.506,30
Offerte attività oratoriane	25.388,40	7.966,78	36.419,52	5.844,82
Offerte " Il Quadrifoglio	795,00	705,00	481,00	315,00
Visita del parroco e benediz.	12.097,00	12.835,00	13.750,00	7.935,00
Altre offerte	13.139,09	11.298,40	1.847,00	5.498,00
Contributi da enti	912,00	0	10.084,68	4.973,57
Raccolte diocesane	2.519,08	494,56	2.020,30	1.438,50
Raccolte straordinarie	6.023,50	59.870,40	10.703,38	23.115,00
Interessi bancari	84,35	30,20	1.068,21	3.297,94
Altre entrate	3.321,91	5.303,04	257,32	5.241,25
TOTALE ENTRATE	107.399,62	164.723,87	108.663,18	114.449,47



USCITE	CAVARIA 2012	CAVARIA 2013	OGGIONA 2012	OGGIONA 2013
Remunerazione parroco	1.350,00	1.350,00	990,00	990,00
Rem. preti residenti, e preti collaboratori straord.	3.502,50	3.660,00	3.389,00	3.756,00
Remunerazione suore	4.944,50	6.504,00	3.492,50	6.504,00
Remunerazione collabora- tori e professionisti	6.600,00	6.600,00	1.800,00	1.800,00
Spese per il culto	3.098,35	2.258,85	2.526,80	2.383,31
Spese consumi: luce, gas...	36.010,33	37.269,53	18.434,76	21.023,58
Spese ufficio e cancelleria	1.694,82	1.833,44	1.506,83	1781,44
Spesa festa patronale	0	4.973,00	0	8.624,74
Spese " Il Quadrifoglio"	3.201,20	2.666,00	2.618,35	2.095,00
Assicurazioni	1.966,97	2.152,22	2.295,43	2.480,68
Spese per attività oratorio	27.860,11	26.434,07	20.111,10	11.195,51
Manutenzione ordinaria	893,93	1.245,30	2.706,04	3.007,19
Manutenzione straordin.	6.866,00	62.127,87	7.348,72	6.184,00
Erogazioni caritative	1.269,00	772,00	715,00	1.225,00
Contributi diocesi e decan.	4.000,47	5.826,38	4.727,52	3.879,00
Contributi fondo famiglia	2.600,00	5.800,00	—	0
Uscite attività parrocchiali	2.606,48	720,50	1.666,23	1.779,01
Imposte e spese bancarie	1.331,06	3.799,07	—	350,33
Altre spese	7.007,12	8.487,62	657,83	16.420,17
TOTALE USCITE	116.802,84	184.479,85	78.608,82	95.778,96

USCITE	PREMEZZO	PREMEZZO	S. STEFANO	S. STEFANO
	2012	2013	2012	2013
Remunerazione parroco	1.468,00	1.458,00	1.218,00	1.218,00
Rem. preti residenti, e preti collaboratori straord.	3.924,00	3.820,50	3.778,96	3.861,50
Remunerazione suore	4.944,50	6.504,00	3.492,50	6.507,84
Remunerazione collaboratori e professionisti	1.800,00	7.618,00	3.300,00	2.800,00
Spese per il culto	2.351,98	1.532,63	2.334,49	2.239,00
Spese consumi: luce, gas...	16.390,28	16.598,44	17.444,13	19.601,10
Spese ufficio e cancelleria	881,21	959,09	522,83	545,55
Spesa festa patronale	0	17.276,00	0	7.413,05
Spese " Il Quadrifoglio"	3.978,52	3.203,00	2.925,00	2.523,00
Assicurazioni	2.130,88	2.130,00	1.651,76	1.651,76
Spese per attività oratorio	14.359,27	6.163,44	14.418,78	3.975,20
Manutenzione ordinaria	1.760,20	7.196,69	7.125,71	3.282,90
Manutenzione straordin.	34.731,15	51.144,98	24.066,75	25.146,22
Erogazioni caritative	910,00	0	590,00	494,00
Contributi diocesi e decan.	4.732,84	5.829,35	4.699,45	4.235,89
Contributi fondo famiglia	0	60,00	0	0
Uscite attività parrocchiali	2.801,22	2.292,66	1.984,61	1.157,59
Imposte e spese bancarie	627,15	3.936,72	1.137,13	3.140,06
Altre spese	6325,08	9.641,88	1.349,83	4.186,12
TOTALE USCITE	104.116,28	147.366,26	92.039,93	93.978,78



Schema riassuntivo	Cavaria	Oggiona	Premezzo	S. Stefano
Totale entrate (compresa vendita titoli)	168.310,31	105.168,73	164.723,87	114.449,47
Totale uscite	184.479,85	95.778,96	147.366,26	93.978,78
Saldo iniziale	27.045,97	37.052,73	30.839,21	22.244,56
Saldo finale	10.876,66	46.452,50	48.196,82	42.715,25

Riportiamo di seguito informazioni utili per comprendere meglio alcune voci indicate negli schemi presentati. Specifichiamo una sola nota metodologica, comune alle quattro Parrocchie:

Le entrate e le uscite relative alle feste patronali sono state inserite, per la prima volta, all'interno di una specifica voce.

Parrocchia di Cavaria

Per le entrate riprendiamo alcune voci:

Offerte attività caritative: pro missioni € 652,00

Contributo fondo famiglia: € 7.000,00 da distribuire, su segnalazione della Diocesi, alle famiglie bisognose della parrocchia

Offerte attività oratoriane: torneo € 15.263,00; attività sportive in tensostruttura € 9.129,00 per contributo spese; bar € 19.157,00; offerte varie per compleanni, assemblee e pranzi € 7.988,00

Visita del Parroco e benedizioni: da benedizioni natalizie alle ditte € 1.310,00

Altre offerte: sono le raccolte straordinarie di Pasqua € 2.170,00; per festa patronale dell'Addolorata € 1.395,00; per Natale € 2.420,00; per il restauro dello stendardo della Madonna dell'Addolorata € 7.300,00

Altre entrate: qui registriamo principalmente gli incentivi al fotovoltaico del GSE per € 1.727,00; il rimborso e conguaglio per le spese comunitarie per € 7.323,00; il risarcimento dall'assicurazione per € 440,00.

Per quanto riguarda le uscite specifichiamo:

Spese per consumi: i consumi sono suddivisi tra energia elettrica € 10.955,00; gas € 25.708,00; acqua € 606,00; di questi importi, quelli per l'oratorio sono i seguenti: energia elettrica € 5.732,00; gas € 12.581,00; acqua € 545,00

Spese per attività oratoriane: le spese più significative sono suddivise tra il torneo € 8.069,00; le spese per manutenzioni varie € 1.459,00; il bar € 16.906,00; i consumi sono già indicati alla voce precedente

Manutenzione straordinaria: quest'anno gli interventi sono stati molteplici, i più importanti sono:

organo € 19.640,00



restauro standardo € 10.532,00
copertura spogliatoi tensostruttura €8.293,00
riscaldamento di cappella e aula magna € 7.320,00
finestrone aule € 4.950,00
imbiancature aule € 3.000,00
porta uscita di sicurezza tensostruttura € 1.450,00
interventi riscaldamento e docce spogliatoi calcio € 4.950,00
riparazione campane € 1.000,00

Contributi fondo famiglia: € 5.800,00 è l'importo erogato a sostegno delle famiglie bisognose

Imposte e spese bancarie: € 756,00 per l'IMU; € 238,00 per la TARES; € 1.821,00 per l'IRES

Altre spese: le voci più importanti riguardano gli stampati e i sussidi vari per € 2.997,00 e l'acquisto di 14 tavoli per € 1.600,00.

Per il 2014, sono allo studio altri lavori che riguardano il riscaldamento nella zona bar, nella casa parrocchiale e altri interventi su proposte del consiglio di oratorio.

DATE CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Domenica 02 marzo	a Oggiona	ore 10.00
Domenica 02 marzo	a Premezzo Alto	ore 15.30
Domenica 20 aprile	a Oggiona	ore 10.00 - PASQUA
Lunedì 21 aprile	a Premezzo Basso	ore 11.00
Domenica 04 maggio	a Premezzo Alto	ore 15.30
Domenica 25 maggio	a S. Stefano	ore 16.00
Domenica 15 giugno	a Oggiona	ore 16.00
Domenica 06 luglio	a Cavaria	ore 10.15
Domenica 07 settembre	a Premezzo Alto	ore 15.30
Domenica 12 ottobre	a S. Stefano	ore 11.00



“c’era una volta e c’è ancora...”

“... C’era una volta, e c’è ancora, un bel Asilo in Cavaria. E’ quello vicino al centro del paese, poco distante dal nuovo Municipio, certo è proprio lui: il “Filiberti”.

Si ragazzi miei, sto parlando della vostra scuola dell’infanzia, ma lo sapete che è stata anche la mia e, dopo anni, sono tornata volentieri a frequentarla proprio con loro, i miei figli.

Sono tempi preziosi per i genitori, in cui i ritmi si rallentano in base alle esigenze dei piccoli, e non possiamo che diventare esperti in programmazione e improvvisazione, sensibili alle loro necessità.

E’ importante collaborare con le maestre, condividere obiettivi per migliorare insieme il servizio dato ai bambini; un gruppo di persone volenterose che insieme lavorano e inevitabilmente si conoscono e fanno gruppo, nell’abbracciare questa bella, sana e consolidata abitudine fatta di iniziative e attività benefiche pro-Asilo.

Abbiamo salutato il 2013 con la gioia di veder concluso un obiettivo complesso, come la sistemazione della palestra al piano terra per l’attività motoria e la realizzazione del dormitorio per i più piccoli al primo piano, ma non siamo nostalgici; i bei filmati strappalacrime dei bambini e le foto di noi mamme insieme lasceranno memoria sempre giovane del nostro passato, una testimonianza fatta di operosità, risultati e amicizia.

...Ora che il 2014 è ben iniziato con le nuove iscrizioni, siamo già pronti tutti a ripartire con entusiasmo, dedi-

cando tempo, fatica e i frutti nelle nuove iniziative, nella materializzazione delle prossime idee, che con impegno diventeranno realtà per i nostri bambini.

Febbraio vedrà iniziare in Asilo i progetti educativi di Musica e Astronomia e loro godranno di uno stile di continuità, ma con l’aggiunta di una novità rispetto l’anno scorso: il nuovo laboratorio; come meglio utilizzare lo spazio in disuso, ma così raccolto e calato in un’atmosfera misteriosa, che rappresenta quella vecchia cappellina al primo piano, una nobile trasformazione dedicata alla scoperta dell’arte della musica e delle meraviglie dell’Universo.

Da Presidente dei genitori, ci sarebbe molto altro da dire sul “fare”, ma tra tutto scelgo in modo convinto di esprimere un concetto morale, ma naturalmente caro alla tradizione del Filiberti, che certamente si tramanda di generazione, dai bambini accolti che poi magari diventano genitori dei bambini frequentanti. Essendo questa Scuola materna un Ente Morale, lo spirito di volontariato e carità deve muovere positivamente i genitori, anche a prescindere dal credo religioso; essa è da sempre presente per la Comunità ed è pronta ad accogliere piccoli e grandi con attualità e qualità di servizio, resistendo agli anni che passano. Per noi Lei è e rimane da sempre una emerita Istituzione senza tempo, ma... siccome chi invecchia ha bisogno di attenzioni e cure, ricordia-



mo che proprio qui spazi di “azione e ristrutturazione” volendo non mancare, al contrario delle risorse economiche (in questo momento di crisi nessuno è indenne)...ma che è bello stare tutti insieme e credere nel suo futuro, contribuendo al suo prezioso cammino sociale, sempre nel rispetto dei reciproci spazi, con compiti diversi nel progetto comune del bene per l’ Infanzia.

Ho sperimentato personalmente e proprio qui tra gli abitanti della Scuo-

la Materna che **VOLERE E’ POTERE!**

Grazie, Auguri e Buon Anno a tutti.

Cristina Zavagnin



VARIE

• **VACANZE IN MONTAGNA PER I RAGAZZI**

Con il 16 febbraio si aprono le iscrizioni per la vacanza in montagna in **VALBONDIONE** per i ragazzi/e dalla 4[^] elementare alla 3[^] media. Chi è interessato partecipare si faccia avanti! Le iscrizioni si ricevono presso le suore in ogni parrocchia.

• **ASSEMBLEA a PREMEZZO**

Domenica 23 febbraio alle ore 16.30 si terrà un’assemblea per tutti i parrocchiani di Premezzo durante la quale si presenteranno i lavori di ristrutturazione dell’oratorio.



... eco del Natale!

È già il secondo anno che l'Amministrazione comunale di Cavaria dona ai bambini della scuola materna, in occasione del Natale, uno spettacolo teatrale che trasmette i valori della bontà e della solidarietà.

Lo spettacolo si è svolto giovedì 16 gennaio e abbiamo avuto l'onore di avere tra noi Il signor Sindaco Alberto e l'assistente sociale Laura. È stata per noi una duplice gioia perché quando qualcuno viene a trovarci siamo sempre molto contenti di conoscere e di farci conoscere e a maggior ragione quando ci portano una sorpresa gradita come quella che ci hanno fatto!

Lo spettacolo si intitolava "TINA, la rondine pittrice" ed è stato bello vedere le espressioni dei bambini, anche quelle dei piccolissimi, attente e stupite per le magie che vedevano svilupparsi sulle tele, accompagnate da una storia coinvolgente con tutti i riferimenti alla programmazione didattica dell'anno: i 5 sensi e un mondo possibile fatto di gioia e di colore!

È nostra intenzione manifestare, anche con queste poche righe, il ringraziamento all'amministrazione, per aver accolto l'invito a donare ai bambini "uno spazio creativo" che abbiamo potuto gustare tutti insieme!

L'equipe educativa



... nostre iniziative

Cari lettori, è un po' di tempo che non vi teniamo aggiornati sulle nostre iniziative.

La nostra festa di Natale è stata un successo, anche se lo spazio della nostra scuola era un po' stretto per tutte le persone che hanno partecipato alla giornata: noi bambini ci siamo divertiti tantissimo!!!

Il 21 Gennaio si è svolta la giornata di scuola aperta per permettere ai bambini nati negli anni 2011-2012 e ai loro genitori di conoscere il nostro gioioso ambiente educativo che pone al centro le relazioni, la valorizzazione del gioco e del fare produttivo.

Con il pranzo comunitario si è conclusa la giornata di open day. Vi ricordiamo che le iscrizioni sono aperte sino al 28 febbraio 2014.

I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono andati a conoscere i compagni della scuola primaria e a svolgere alcune attività con loro.

Il nostro viaggio immaginario è continuato con Mister Fogg e il papà di Gabriele Luzzi che ci hanno fatto conoscere gli abitanti, gli animali e le usanze dei paesi del freddo.

Nel mese di Febbraio invece la mamma di Anastasia ci "porterà" nella sua amata Russia e con lei scopriremo come cucinano e come si proteggono dal freddo gli abitanti di questa nazione.

Vi diamo appuntamento per raccontarvi nuove avventure al prossimo numero del quadrifoglio!!!

Ciao a tutti, i bambini della "Speri"

Per informazioni chiamare Tel: 0331 217364

Email: asilooggiona@libero.it - Internet: asilodioggiona.jimdo.com



notizie, progetti, strada facendo

Quest'anno visto il gradimento degli anni scorsi abbiamo riproposto la "scuola aperta" durante l'orario gestionale. Un'intera settimana cui le nuove leve accompagnate dai genitori hanno potuto frequentare la scuola, osservandola nei momenti di piena vitalità scolastica e pranzare con gli altri bimbi e le insegnanti.



La presenza per l'intero arco dei cinque giorni di nuovi bimbi accompagnati dai genitori ha avuto un piacevole successo, oltretutto la nostra scuola grazie alla presenza costruttiva dei genitori si è arricchita professionalmente e ha potuto nel massimo della trasparenza mostrare la tipica giornata "da scuola materna", magari a parecchi sconosciuti.

Ci onorano e hanno fatto assai piacere i complimenti per la cordialità e familiarità riscontrata, sia quelli per la perfezione e pulizia degli spazi, sia quelli per il servizio della nostra cucina interna sia quelle per la gentilezza delle docenti e delle Suore che ogni giorno si dedicano ai piccoli utenti.

L'impegno della scuola è quello di poter offrire un servizio ed un ambiente sempre più a misura di bambino e che possa trovare l'apprezzamento di chi lo visita. In cantiere abbiamo molte idee e progetti che cercheremo di realizzare quest'anno. In particolare ci preme evidenziare la necessità di dotare l'enorme salone di un adeguato impianto audio/sonoro, il rifacimento totale della porta principale d'ingresso lato parco e l'acquisto di arredi per gli spazi interni, nella fattispecie per il salone adibito ai momenti di svago giornalieri. Oltre a tutto questo incombono i numerosi nuovi adempimenti di legge sulla sicurezza relativi alle legge 81. Tutto questo ovviamente nel rispetto di un rigoroso controllo dei costi cui ogni giorno dobbiamo prestare attenzione, al fine di continuare sulla nostra strada di "Ente virtuoso".

La "settimana aperta" è terminata ma è superfluo ricordare che le porte della nostra scuola sono sempre aperte per chiunque fosse intenzionato a visitarla.

Le iscrizioni continuano fino a fine Febbraio rivolgendosi direttamente alla corrdinatrice Suor Luisa allo 0331/739018 o ancora meglio passando a scuola.

Mario

Ordinazione Sacerdotale di don MATTEO

7 - 8 giugno 2014

Con gioia, voglio invitare l'intera comunità alla Prima Messa **di don Matteo Ceriani**. È una grande emozione, è una gioia immensa che ci accomuna. In questi anni abbiamo visto crescere e realizzarsi questa vocazione sacerdotale. Sentiamo vicino don Matteo e con trepidazione assisteremo a questo straordinario evento ringraziando il Signore per averlo chiamato al suo servizio. Da oggi il suo sì detto liberamente a Dio lo accompagna con decisione a una totale donazione di sé in risposta alla chiamata di un Dio fedele che mantiene le sue promesse e ricompensa con generosità il servo che ha saputo far fruttificare i propri talenti.

Preghiamo perché sappia essere per tutti quelli che incontrerà come il buon Pastore che non è venuto per essere servito ma per servire e per cercare di salvare ciò che era perduto. Si senta sempre abbracciato dall'amore di Cristo e non si senta mai dimenticato da Lui. Lo affidiamo alla Vergine Madre, nostra patrona, perché lo sostenga nelle difficoltà, lo prenda in braccio e lo faccia sentire sempre suo vero figlio!

Per organizzare la festa per la Prima Messa di don Matteo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Chi vuole contribuire può portare la propria offerta in busta chiusa in chiesa o può consegnarla direttamente a don Claudio. *Nessun collaboratore della parrocchia ha l'incarico di venire a bussare alla vostra casa per chiedere la busta con l'offerta!!!*



DEFUNTI

La nostra preghiera di suffragio interceda preso Dio, perché, nella sua misericordia e perdono, conceda la vita eterna ai nostri fratelli

All'ospedale di Gallarate, l'11 gennaio, ha lasciato la sua famiglia **GIOACCHINO ANSELMO**. Era nato 50 anni fa il 6 agosto 1963 e abitava da anni a Og-giona. Frequentava il Centro Socio-Educativo (C.S.E.) "Villa Colombo" di Og-giona. Il funerale si è tenuto nella chiesa parrocchiale il 14 gennaio 2014.

A 94 anni si è addormentata nella pace **BICE ZAMBONINI** della parrocchia di S. Stefano. Era nata Villa Minozzo (Re) il 18 ottobre 1919. Era assistita con cura dai propri cari e riceveva settimanalmente la Comunione Eucaristica. Ora vive in comunione con Dio con il marito Pio Carabelli. Il funerale è stato celebrato nella parrocchiale di S. Stefano mercoledì 15 gennaio 2014.

Il giorno 17 gennaio, all'ospedale di Gallarate, è morto **GIROLAMO CAROLLI**. Era nato a Dueville (Vi) il 16 giugno 1929 e da tanti anni viveva a S. Stefano. Le esequie si sono tenute il giorno 21 gennaio nella chiesa di S. Stefano.

Il 19 gennaio, nella propria abitazione è improvvisamente mancato **SAVERIO BORDONI**. Era nato a Cavaria il 9 gennaio 1938. Il funerale si è tenuto nella parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta il 21 gennaio con la partecipazione di tantissima gente che ne è il segno più bello della stima che gli veniva riservata.

Dopo pochi mesi di malattia ha lasciato i suoi cari, il 21 gennaio scorso, **LUCIANO BABOLIN** nato a Cavaria il 21 dicembre 1955. Abitava con la moglie e i suoi due figli a Cavaria. I funerali si sono tenuti il 23 gennaio.

Il 24 gennaio, all'età di 93, è tornato a Dio il nostro fratello **PEPPINO QUADRELLI** della parrocchia di Cavaria dove era nato il 7 ottobre del 1920. Sempre animato da uno spirito di fede ha frequentato fino all'ultimo la sua chiesa parrocchiale ricevendo assiduamente i santi Sacramenti. La liturgia funebre è stata celebrata nella chiesa dei Santi Quirico e Giulitta il 27 gennaio.

Sabato 25 gennaio ha concluso la sua vita terrena **ANGELO LAMBOGLIA** della parrocchia di S. Stefano. Era nato a Lauria Superiore (Pz) il 1 giugno 1927. La sua vita è stata una via crucis durata per 36 anni, segnata dalla sofferenza e dalla malattia. In questo cammino la moglie gli è stata vicino fino alla fine. Il funerale si è tenuto nella chiesa parrocchiale di S. Stefano il 27 gennaio 2014

Il 27 gennaio, presso l'ospedale di Gallarate ha reso l'anima **EVA CHINETTI** nata a Premezzo il 12 marzo 1922. Si è incontrata con Dio in Paradiso dopo aver ricevuto i Santi Sacramenti. Il funerale è stato celebrato nella Chiesa Parrocchiale di S. Antonino il 28 gennaio 2014.



Nella propria abitazione a Cavaria il giorno 30 gennaio è deceduto **ENRICO MACCHI**. Era nato a Cavaria il 15 dicembre 1939. La comunità cristiana di Cavaria è riconoscente verso Enrico per il tanto bene che ha svolto come volontario in oratorio. Questi ultimi anni della sua vita sono stati come un calvario di sofferenze. Ora sperimenta con la moglie Elsa e la figlia Enrica la pienezza del Paradiso. Il funerale è stato celebrato nella parrocchiale il 1 febbraio.

A Somma Lombardo, in ospedale, il giorno 30 gennaio è morto **ERMINIO TOFFANIN**. Era nato a Rho il 27 aprile 1932. Abitava con la moglie a Premezzo basso da pochi anni. Il funerale è stato celebrato nella Chiesa di Cavaria il 1 febbraio 2014.

A Jerago con Orago, tragicamente, si è conclusa la vita di **PARIDE MACCHI** il giorno 30 gennaio. Era nato a Busto Arsizio il 10 gennaio 1971. Era residente a Premezzo Basso. E' stato affidato alla misericordia di Dio durante i funerali che si sono tenuti nella Chiesa di Cavaria il 3 febbraio. La salma riposa ora nel cimitero di Armeno (No).

Il 3 febbraio, alla veneranda età di 102 anni ha lasciato i suoi cari **BENILDE MARIA MANGIAROTTI**. Era nata a Casei Gerola (Pv) l'8 marzo 1912. Abitava a Premezzo Basso. Il funerale è stato celebrato nella Chiesa di San Luigi in Premezzo il 5 febbraio.

Improvvisamente, il 31 gennaio, è mancata **MARIA ANGELA ANGOLI**. Era nata a il 29 marzo 1953. Abitava a Premezzo, ma era molto conosciuta a Cavaria per il suo animo aperto al sociale e al volontariato. Tanti sono coloro che sono intervenuti ai suoi funerali che si sono svolti a Cavaria il 6 febbraio scorso.

BATTESIMI

Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori e dei padrini a credere in Cristo e nella fede cattolica:

Lorenzo Diaz Tainara di Yorky e Salerno	Veronica di Cavaria	il 05 gennaio
Carturan Federico di Simone e Canziani	Marica di Cavaria	il 19 gennaio
Banfi Emanuele di Davide e Gallasin	Michela di Premezzo	il 02 febbraio *
Esposito Leonardo di Fabio e Dissabo	Cristiana di Oggiona	il 09 febbraio
Simionato Mattia di Roberto e Mazza	Giuseppina di Cavaria	il 09 febbraio
Romeo Luna di Giuseppe e Attadia	Franca di S. Stefano	il 16 febbraio *

* abitano fuori COPS



Da quando è nata la nostra comunità pastorale è stato pensato e messo in rete un sito internet, il cui indirizzo è www.ilquadrifogliocops.com.

Negli anni ha fatto conoscere agli internauti del nostro paese tutte le nostre iniziative, è diventato uno strumento utile per leggere quotidianamente la parola di Dio e per rivivere attraverso le foto i momenti comunitari che stanno cementando il nostro essere insieme. Ma non è solo uno strumento utile per noi che viviamo in queste quattro parrocchie ma, attraverso le diverse pagine di cui è composto il sito, abbiamo fatto sentire a casa tutti quelli che, per diversi motivi, non vivono più nei nostri paesi. Inoltre, abbiamo fatto conoscere la nostra bella realtà a tante persone che hanno visitato il sito in modo fortuito e in esso hanno trovato le risposte che cercavano.

Ogni giorno ci vengono a visitare più di cinquanta persone: la maggior parte sono italiane ma spesso vengono coneggiate visite da un po' tutti i continenti. Con il nostro giornalino anche il nostro sito è diventato nel tempo uno strumento davvero interessante di evangelizzazione e di informazione per tutti.



Umbria: oasi di spiritualità

1° GIORNO – GIOVEDÌ 28 AGOSTO 2014 – COPS - Gubbio - Assisi

Nella prima mattinata ritrovo nei luoghi stabiliti e partenza con pullman riservato per GUBBIO. All'arrivo pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita della città. Al termine proseguimento per Assisi e sistemazione presso Istituto Religioso: Celebrazione della Messa e cena e pernottamento

2° GIORNO – VENERDÌ 29 AGOSTO 2014 – Assisi

Pensione completa in Istituto Religioso. Nella prima mattinata incontro con la guida per la visita a piedi della città francescana. Pranzo seguito dalla visita a S. Damiano e all'eremo delle carceri in taxi. Incontro con le Clarisse Claustrali - Celebrazione della Messa. Al termine della giornata. Rientro in Istituto Religioso per la cena e il pernottamento

3° GIORNO – SABATO 30 AGOSTO 2014 – Cascia - Norcia

Prima colazione e Celebrazione della Messa in Istituto Religioso ad Assisi. Partenza per Cascia. Visita ai luoghi di S. Rita. Pranzo in Ristorante e nel pomeriggio visita a Norcia dove nacque S. Benedetto patrono d'Europa. Al rientro sosta alla Porziuncola a S. Maria del Angeli ad Assisi. Rientro in Istituto Religioso per la cena e il pernottamento

4° GIORNO – DOMENICA 31 AGOSTO 2014 – Assisi – La Verna

Prima colazione e Celebrazione del-

la Messa in Istituto Religioso ad Assisi. Partenza per La Verna. Visita al Santuario dove S. Francesco ricevette le stigmate. Pranzo al refettorio del pellegrino a La Verna. Nel pomeriggio partenza per il rientro. Arrivo in serata.

NOTE TECNICHE

- Quota individuale di partecipazione: **€ 450,00**
- Minimo per poter realizzare il viaggio: 40 persone
- Supplemento camera singola € 75,00
- Anticipo – caparra € 120,00 con scheda ben compilata nei dettagli
- Per le camere doppie o triple: ***ciascuno deve cercarsi il proprio compagno di camera.***



per INCONTRARE il PARROCO

SS. MESSE

Sabato 15 febbraio	ore 18.30 a Oggiona
Domenica 16 febbraio	ore 07.30 a Oggiona
	ore 10.15 a Cavaria - <i>presentazione cresimandi</i>
Sabato 22 febbraio	ore 18.45 a S. Stefano
Domenica 23 febbraio	ore 08.30 a Premezzo Basso
	ore 11.00 a Premezzo A. - <i>presentazione cresimandi</i>
Sabato 1 marzo	ore 17.45 a Premezzo
Domenica 2 marzo	ore 09.00 a S. Stefano
	ore 10.00 a Oggiona - <i>con Battesimi</i>
Sabato 8 marzo	ore 18.45 a S. Stefano
Domenica 9 marzo	ore 09.00 a S. Stefano
	ore 11.00 a Premezzo A
Sabato 15 marzo	ore 17.45 a Premezzo
Domenica 16 marzo	ore 07.30 a Oggiona
	<i>Ritiro ragazzi dei cresimandi</i>
Sabato 22 marzo	ore 18.30 a Oggiona
Domenica 23 marzo	ore 10.15 a Cavaria
	ore 18.00 a Cavaria
Sabato 29 marzo	ore 17.45 a Cavaria
Domenica 30 marzo	ore 09.30 <i>Ritiro ragazzi della catechesi</i>
	ore 18.00 a Cavaria

SS. CONFESSIONI

Sabato 15 febbraio	ore 17.45 a Oggiona
Sabato 22 febbraio	ore 18.00 a S. Stefano
Sabato 1 marzo	ore 17.00 a Premezzo
Sabato 8 marzo	ore 18.00 a S. Stefano
Sabato 15 marzo	ore 17.00 a Premezzo
Sabato 22 marzo	ore 17.45 a Oggiona
Sabato 29 marzo	ore 17.00 a Cavaria

UFFICI PARROCCHIALI

MARTEDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Oggiona
MERCOLEDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Premezzo Alto
GIOVEDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Cavaria
VENERDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Santo Stefano



FEBBRAIO

Domenica 16 VI domenica dopo l'Epifania

Domenica in... a Cavaria 5 el e 1 media

Domenica in... a Oggiona 3 e 4 el.

Domenica in... a S. Stefano 3 e 4 el.

Domenica 23 Penultima domenica dopo l'Epifania

Domenica in... a Premezzo 5 el e 1 media

Domenica in... a Cavaria 3 e 4 el.

Gallarate: **CONVEGNO per FAMIGLIE** al Centro della gioventù

Premezzo: ore 16.30 assemblea parrocchiale

MARZO

Domenica 2 Ultima domenica dopo l'Epifania

Domenica in... a Premezzo 3 e 4 el.

Ore 15.00 a Oggiona: Formazione Animatori Gruppi di ascolto

Sabato 8: **Pomeriggio di Carnevale**

Domenica 9 PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Lunedì 10 **S. STEFANO** Ore 21.00 prima serata esercizi spirituali

Martedì 11 **PREMEZZO** Ore 20.00 seconda serata esercizi spirituali

Mercoledì 12 **CAVARIA** Ore 20.00 terza serata esercizi spirituali

Giovedì 13 **OGGIONA** Ore 20.00 quarta serata esercizi spirituali

Domenica 16 SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Varese Frati Cappuccini - Gruppi di 1 media "cresimandi"

Giovedì 20 marzo: Veglia dei Martiri Missionari a GALLARATE Basilica

Domenica 23 TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Giornata Missionaria nella Comunità Pastorale

Le offerte raccolte durante le Messe saranno devolute per sostenere il progetto missionario per questa Quaresima 2014

Cavaria: Ritiro Adolescenti COPS

Incontro famiglie coi figli da 0 ai 3 anni

Venerdì 28 **Via Crucis della Comunità Pastorale** con il Vicario Episcopale

Mons. Franco Agnesi

Domenica 30 QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

Cavaria: Ritiro Ragazzi 3.4.5 elementare COPS





IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale

“Maria aiuto dei cristiani”

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

www.ilquadrifogliocops.com

E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com

Direttore Responsabile: *Lunardi don Claudio*

Impaginazione: *Fabio Brambati* - Foto: *Vincenzo Zucchi*

Stampa: *Sergio Furlan e Claudio Nerito*



PRESSO LA PARROCCHIA DI CAVARIA, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE A S. STEFANO PRESSO IL CENTRO ANZIANI IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.

Andiamo alla fonte

"Là dove l'acqua è più pura"



Anno 5 - N. 2 - Febbraio / Marzo 2014